



COMUNE DI CANDIOLO

Città Metropolitana Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.50

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2018 E SCADENZA DEI VERSAMENTI AI SENSI DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI TARI.

L'anno **DUEMILADICIASSETTE**, addì **VENTOTTO**, del mese di **DICEMBRE**, alle ore **18:00**, nella sala del consiglio comunale Via Foscolo n. 4, convocato per determinazione del Presidente del Consiglio, con avvisi scritti e recapitati a norma di Legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica, di Prima convocazione, **IL CONSIGLIO COMUNALE**, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Presente	Cognome e Nome	Presente
BOCCARDO STEFANO	Sì	COSTANZO ANTONIO	Sì
SPATRISANO ANTONIO	Sì	MELINO FIORENZO	No - Giust.
LAMBERTO CHIARA	Sì	VETTORELLO ALESSANDRO	Sì
FIUME TERESA	Sì	LOMAZZO ANTONIO	Sì
ROLLE' MICHELE	No - Giust.		
LOMBINO NAZARENO	Sì		
DI TOMMASO GIOVANNI	Sì		
MAINA PIERO	Sì		
BONGIOVANNI DOMENICO	Sì		
		Totale Presenti	11
		Totale Assenti	2

Assume la Presidenza **SPATRISANO ANTONIO**, nella sua qualità di Presidente del Consiglio

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott. **MATTIA Salvatore**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta n° 48 del 10/11/2017 dell'AREA AMMINISTRATIVA avente per oggetto: **“APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2018 E SCADENZA DEI VERSAMENTI AI SENSI DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI TARI.**”

Relaziona l'Assessore Di Tommaso illustrando il Piano Finanziario e raffrontando i dati del 2018 con quelli dell'anno precedente. Analizza il leggero scostamento con l'aumento dei costi segnalati dal Covar. Riferisce quindi degli interventi di pulizia che sono stati incrementati a seguito dei noti eventi alluvionali ed evidenzia lo sforzo dell'amministrazione volto al massimo contenimento possibile dei costi, garantendo però anche i servizi. Quindi in merito alla parte tariffaria evidenzia una piccola rimodulazione nel riparto dei costi tra utenze domestiche e non domestiche, illustrando i dati che hanno comportato tale modifica. Segnala l'importanza di lavorare tutti insieme verso la promozione di livelli sempre maggiori di differenziazione dei rifiuti in modo da consentire costi sempre più bassi. Conclude dando lettura dei passaggi principali della proposta di deliberazione in oggetto.

Interviene il Consigliere Vettorello segnalando alcuni disservizi in merito alla raccolta dei rifiuti. Riferisce ad esempio che proprio in questi giorni il servizio di raccolta della carta che era stato annunciato non si è svolto in alcune zone ed evidenzia che analoghe lacune sono state segnalate anche in altre occasioni. Sollecita quindi un maggior controllo in merito alla corretta esecuzione dell'appalto, precisando altresì che analoghi disservizi si riscontrano anche sulla pulizia delle strade.

L'Assessore Di Tommaso ringrazia il Consigliere Vettorello per tale segnalazione, ritenendo importante la collaborazione di tutti per far funzionare al meglio il servizio. Prende atto della esistenza dei disservizi dal consigliere evidenziati e informa che si cerca di farvi fronte nel miglior modo possibile, a cominciare dalla segnalazione tempestiva al Consorzio.

Interviene il Consigliere Costanzo unendosi alla segnalazione del Consigliere Vettorello. Ritiene importante un maggiore controllo, eventualmente anche da parte dei vigili. Chiede quindi se l'aumento dei costi sia dovuto a servizi aggiuntivi che sono stati richiesti o dipenda dall'aumento delle utenze domestiche rispetto a quelle non domestiche. Infine chiede che cosa intenda l'amministrazione per stimolo alla raccolta differenziata.

L'Assessore Di Tommaso illustra le modalità di controllo e segnalazione dei disservizi al Covar (diversi strumenti a disposizione, dalle segnalazioni fatte tramite ufficio tecnico a quelle realizzate per il tramite del sito, ecc.). Informa che i vigili si adoperano già abbastanza e hanno anche sanzionato i casi di cattiva differenziazione dei rifiuti da parte dei cittadini. Quindi sull'aumento delle spese riferisce delle pulizie delle caditoie, dei fossi e dell'aumento della raccolta indifferenziata che ha una sua incidenza sul costo complessivo. Per quanto riguarda lo stimolo alla raccolta differenziata informa che si intende promuovere un progetto di educazione civica che coinvolga tutti, a cominciare dalle scuole.

Il Consigliere Costanzo evidenzia che la pulizia dei fossi va fatta con i fondi del Comune e non va pagata dai cittadini con la TARI. Evidenzia poi che per quanto riguarda la pulizia delle caditoie, questa è già prevista dal capitolato. Infine ritiene che i vigili dovrebbero anche fare delle sanzioni ai cittadini che non fanno la pulizia nei tratti di loro competenza.

L'Assessore Di Tommaso interviene nuovamente per chiarire che l'aumento dei costi è dovuto principalmente all'aumento dell'indifferenziata cui si aggiungono degli interventi ulteriori rispetto a quelli inizialmente previsti di pulizia per le caditoie.

Il Sindaco ribadisce che i maggiori costi sono dovuti all'incremento nei passaggi per la pulizia. Per quanto riguarda i disservizi, illustra che proprio l'episodio segnalato dal Consigliere Vettorello è

capitato nella sua zona ed ha prontamente fatto la segnalazione al Covar come qualsiasi cittadino può fare; dopo la segnalazione la ditta ha in giornata provveduto al passaggio inizialmente omesso. Sollecita quindi tutti a fare tempestivamente queste segnalazioni, anche utilizzando l'apposito numero verde, per velocizzare i passaggi eventualmente omessi. Per quanto riguarda infine la campagna di sensibilizzazione alla raccolta dei rifiuti, ritenuta necessaria anche per ridurre i costi, riferisce di diversi incontri tenutisi con Rifiuti zero per trovare delle proposte efficaci. Si è quindi deciso di avviare una campagna pubblicitaria attraverso una serie di manifesti volti a sensibilizzare la popolazione sul tema. Gli esiti di tale campagna saranno poi valutati raffrontando i dati ante e post intervento.

Esaurita la discussione;

Ritenuto di provvedere in merito;

Per quanto su indicato;

Richiamato il Vigente Statuto Comunale;

Richiamato il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267;

Visti i pareri positivi in ordine alla regolarità tecnica rilasciato dal competente responsabile di Servizio e il parere favorevole di regolarità contabile rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario rilasciati ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 2000 e visto il parere favorevole del Segretario Comunale ai sensi dell'art. 52 comma 2 dello Statuto;

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta e con il seguente risultato espresso in forma palese per alzata di mano

CONSIGLIERI PRESENTI	N. 11
CONSIGLIERI VOTANTI	N. 11
VOTI FAVOREVOLI	N. 8
VOTI CONTRARI	N. 3 (Costanzo Antonio, Vettorello Alessandro, Lomazzo Antonio)
ASTENUTI	N. 0

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione n° 48 del 10/11/2017 dell'AREA AMMINISTRATIVA avente per oggetto: **“APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2018 E SCADENZA DEI VERSAMENTI AI SENSI DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI TARI.”**

Successivamente, con separata votazione espressa in forma palese e con il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI	N. 11
CONSIGLIERI VOTANTI	N. 11

VOTI FAVOREVOLI	N. 11
VOTI CONTRARI	N. 0
ASTENUTI	N.0

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000 per ragioni di urgenza relativi alla rapida definizione del procedimento.



COMUNE DI CANDIOLO

Città Metropolitana Torino

PROPOSTA N 48

CONSIGLIO COMUNALE

DI DELIBERAZIONE DA PARTE DELL' AREA AMMINISTRATIVA

L'ASSESSORE

L'ISTRUTTORE

CANDIOLO, LI 10/11/2017

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E
DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2018 E
SCADENZA DEI VERSAMENTI AI SENSI DEL
REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE
DELLA TASSA SUI RIFIUTI TARI.**

Rilevato che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 04.04.2014 è stato approvato il Regolamento che istituisce e disciplina la TARI nel territorio del Comune di CANDIOLO ;
- l'art 3, comma 2 del citato Regolamento stabilisce che il Comune ha affidato la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI al Covar 14 in qualità di soggetto al quale risultava attribuito nell'anno 2013 il servizio di gestione dei rifiuti;
- l' art.3 del predetto Regolamento stabilisce la competenza del Consiglio Comunale in merito all'approvazione dei Piani Finanziari e Tariffari oltre alle date di scadenza del versamento del tributo;

Richiamata altresì la deliberazione del Consiglio Comunale 8/2016 con la quale l'Amministrazione ha inteso, nelle more del passaggio al sistema a tariffazione puntuale, confermare in capo al Covar 14 la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI

Atteso che Covar opera per mezzo della propria società strumentale *in house* Pegaso 03 sulla base di un disciplinare del servizio, e che in tale quadro si inserisce il disegno di legge regionale n. 217 del 19 luglio 2016, destinato a rivedere il nuovo sistema dei rifiuti a livello regionale e che lo stesso si sostituirà al precedente formato dai consorzi di bacino e dalle associazioni d'ambito di cui alla L.R. n. 24/2002

Premesso che:

- l'art. 1, comma 651 della legge 147/2013 stabilisce che *“Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.”* e cioè dei criteri sin qui utilizzati dal Comune sia per la determinazione della TIA, della TARES ed in ultimo della TARI per l'anno 2017;
- l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

Visto il Piano Finanziario del servizio rifiuti per l'anno 2018

- ai sensi dell'art. 1, comma 683, della legge 147/2013, le tariffe della TARI da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;
- ai sensi dell'art. 6, comma 9 del Regolamento comunale per l'applicazione della TARI, alle utenze domestiche è assicurato un abbattimento del costo unitario del servizio/della tariffa nella misura pari all'ammontare dei contributi CONAI ascritti al Comune in rapporto alla quota variabile del tributo ascritto alle utenze domestiche
- il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2018 è fissato al 28 febbraio 2018;
- è stata redatta l'allegata proposta di adozione delle tariffe del Tassa sui rifiuti, per le utenze domestiche e non domestiche (all. 1 e all. 2), determinate sulla base del Piano Finanziario come sopra approvato e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2018, in conformità a quanto previsto dell'art. 1, comma 654, della legge n.147/2013;
- che si è ritenuto di fissare i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999 nella misura indicate nella Tabelle di cui in allegato (all. 3)

Evidenziato che:

- le voci di costo contenute nel Piano Finanziario complessivo del Covar 14, somma dei Piani Finanziari dei singoli Comuni, sono state suddivise in Parte Fissa e Parte Variabile e che tale suddivisione dei costi totali risulta essere rispettivamente del 68% e 32% del suddetto Piano Finanziario complessivo;
- tale suddivisione percentuale viene assunta quale elemento per la determinazione della tariffa in quanto più coerente rispetto la peculiarità dei piani finanziari dei singoli comuni, data la gestione unitaria del servizio da parte del Covar 14;
- il Comune di Candiolo ritiene necessario modificare il metodo utilizzato negli anni precedenti che suddivide i costi tra utenze domestiche e utenze non domestiche sulla base dei rispettivi pesi del previgente regime TARSU in considerazione dell'esperienza maturata in regime di applicazione della Tariffa di Igiene Ambientale e dei successivi prelievi, in riferimento alla realtà socio-economica del territorio consortile, circa la maggiore potenzialità produttiva di rifiuti urbani e assimilati da parte delle utenze domestiche; le voci di costo sono state suddivise tra utenze domestiche e non domestiche rispettivamente nelle

percentuali del 69% e 31% rispetto al 68% e 32% dell'anno 2017. La percentuale di ripartizione del tributo è variata rispetto agli scorsi anni poichè, grazie anche alla riduzione ottenuta da questa Amministrazione sul piano finanziario 2017, si è potuto continuare il percorso di bilanciamento tra utenze domestiche e non domestiche che porterà gradualmente all'abbassamento del tributo stesso particolarmente atteso dalle attività commerciali, senza però gravare ma anzi salvaguardando anche le utenze domestiche."

- che ai sensi dell'art 1, comma 655 della legge 147/2013 (legge di Stabilità 2014) resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'articolo 33-bis del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n.31.

Visti:

- l'Allegato 1 e l'Allegato 2 contenenti le tariffe della TARI determinate per l'anno 2018 relative alle utenze domestiche e non domestiche con riferimento alle Tabelle A, B e C dei coefficienti ministeriali scelti tra quelli indicati nell'Allegato 1 al DPR 158/99;
- visto l'Allegato 3
- l'art. 1, commi 639 e seguenti della legge n. 147/2013;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il vigente regolamento comunale Regolamento che istituisce e disciplina la TARI;
-

DELIBERA

- di confermare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presenta deliberazione;
- di confermare in capo al Covar 14, nelle more del passaggio al sistema di tariffazione puntuale e dell'entrata in vigore della nuova legge regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI;
- di approvare la misura della TARI per l'anno 2018 così come indicato negli Allegati 1 e 2 formanti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di approvare i coefficienti kb, kc e kd di cui al D.P.R. 158/1999 nella misura indicata nelle allegare tabelle relative alle utenze domestiche e non domestiche (Allegato 3), facenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di dare atto che sull'importo della TARI si applica il Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, all'aliquota deliberata dalla provincia;

- di stabilire di procedere per l'anno 2018 con la riscossione della TARI in un'unica emissione pagabile o in **un'unica soluzione** avente scadenza **30 giugno 2018** oppure **in tre rate** rispettivamente con scadenza **30 giugno, 15 settembre e 30 novembre** e che il sistema di pagamento sarà quello disciplinato dall'art. 17 del D.lgs. 9 luglio 1997, n. 241 e già adottato in ambito consortile per la riscossione del saldo TARES e della TARI anni precedenti;
- di dichiarare, con separata votazione, vista l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Del che si è redatto il presente atto verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Firmato digitalmente
SPATRISANO ANTONIO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Firmato digitalmente
Dott. MATTIA Salvatore

Copia conforme all'originale firmato digitalmente, in carta libera, per gli usi consentiti dalla legge

Candiolo, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE